



Codice Documento:

SA/DAM-015

Pagina:

1/31

OGGETTO: DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA

EMESSO: SGI

DESTINATARI:

DG	SGI	SIC	DC				KIWA CERMET
----	-----	-----	----	--	--	--	-------------

0	5/06/26	PRIMA EMISSIONE
Rev.	Data	Motivo

INDICE:

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO:

ANALISI AMBIENTALE

**EMAS****GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA
IT-000258**

KIWA CERMET ITALIA S.p.A.
Società con Socio Unico
Via Cadriani, 23
41067 Cadriano (BO)
Tel. 051/598115 - Fax 051/783382

1 INTRODUZIONE 3

Codice Documento: SA/DAM-015	ELABORATO SGI: 	APPROVATO DG: 	Data: 5.06.26
--	--------------------	-------------------	-------------------------

2	ORGANIZZAZIONE.....	4
2.1	Presentazione dell'Azienda	4
2.2	Descrizione degli Stabilimenti Produttivi.....	4
2.2.1	Stabilimento Viale Kennedy, 97 (ROSSS 1).....	4
2.2.2	Stabilimento Viale Kennedy, 174 (edifici ROSSS 2 e ROSSS 3).....	5
2.3	Descrizione dei Prodotti	5
2.4	Descrizione dei Processi.....	5
2.4.1	Descrizione del processo produttivo.....	6
2.5	Sistema di Gestione	6
2.5.3	Attività di gestione e monitoraggio degli aspetti ambientali	8
2.5.4	Partecipazione dei lavoratori al Sistema di Gestione Ambientale	6
2.5.5	Modalità di gestione dei rapporti con le Parti Interessate.....	8
2.5.6	Modalità di gestione con fornitori, ditte di appalto e clienti.....	8
2.5.7	Attività di verifica dell'efficienza e dell'efficacia del sistema di gestione ambientale	8
2.5.8	Attività di programmazione del miglioramento ambientale	8
3	POLITICA AZIENDALE	8
4	ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI.....	8
4.1	Criteri di valutazione degli Aspetti Ambientali.....	9
4.2	Aspetti Ambientali Diretti	9
4.2.1	Consumo di risorse	9
4.2.1.1	Acqua	9
4.2.1.2	Energia	10
4.2.1.3	Materie Prime	13
4.2.2	Interazioni con l'ambiente	15
4.2.2.1	Scarichi idrici	15
4.2.2.2	Gestione rifiuti.....	15
4.2.2.3	Emissioni in atmosfera	20
4.2.2.4	Emissioni acustiche	21
4.2.3	Uso e Contaminazione del suolo	22
4.2.4	Trasporto	22
4.2.5	Salute e sicurezza dei lavoratori	22
4.2.6	Emergenze.....	22
4.3	Aspetti Ambientali Indiretti.....	22
4.3.1	Progettazione e ciclo di vita del prodotto	23
4.3.2	Rapporti con i fornitori e appaltatori	23
4.3.3	Trasporto	23
5	PROGRAMMA AMBIENTALE.....	24
5.1	Risultati della Gestione Ambientale 2001-2024.....	24
5.2	Descrizione Programma Ambientale 2025-2028.....	25
6	TABELLA DELLE PRINCIPALI PRESCRIZIONI LEGISLATIVE.....	26
7	GLOSSARIO	28
8	INFORMAZIONI AL PUBBLICO.....	31



1 INTRODUZIONE

La presente Dichiarazione Ambientale Aggiornata riguarda le variazioni intercorse durante l'anno solare 2025 rispetto a quanto già riportato nella Dichiarazione Ambientale convalidata SA/DAM-014. Lo schema del documento segue le impostazioni utilizzate la sopra citata Dichiarazione Ambientale Convalidata richiamandole all'occorrenza per quanto concerne i paragrafi o i loro contenuti che non sono stati oggetto di modifica.

Nel presente documento sono stati considerati gli aggiornamenti in accordo a quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS III), modificato dai regolamenti UE 2017/1505, 2018/2026 e 2023/1199, nonché integrato dalle Decisioni (UE) 2017/2285 e 2023/2463 relative alle linee guida per l'adesione e l'applicazione del sistema EMAS.

L'azienda ha analizzato all'interno del sistema di gestione il documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della fabbricazione di prodotti in metallo lavorato ai fini del regolamento (CE) n. 1221 /2009 del Parlamento europeo e del Consiglio della decisione (UE) 2021/2053 del 8/11/2021.

Per le altre informazioni si rimanda alla Dichiarazione Ambientale convalidata SA/DAM-014.

Il presente documento redatto secondo la Procedura SA/PGT-007, riguarda gli insediamenti produttivi posti in Viale Kennedy 97 e 174 (le differenziazioni sono esplicitate a fronte di specifiche necessità, con la seguente denominazione: edificio V.le Kennedy 97 >>> ROSSS 1, edificio V.le Kennedy 174 >>> ROSSS 2, edificio V.le Kennedy 174 >>> ROSSS 3) ed è lo strumento che l'Azienda utilizza per fornire al pubblico e a tutte le Parti Interessate i dati caratteristici del Sistema di Gestione Ambientale, le informazioni sull'impatto, sulle prestazioni e sulle strategie di miglioramento continuo, nel rispetto di quanto stabilito dall'Allegato IV del Regolamento EMAS 1221/2009 in accordo agli aggiornamenti relativi al Regolamento UE 1505/2017 e considerando anche le modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2026/2018 e 2023/1199, nonché integrato dalle Decisioni (UE) 2017/2285 e 2023/2463 relative alle linee guida per l'adesione e l'applicazione del sistema EMAS.

La presente Dichiarazione Ambientale Aggiornata è stata convalidata da KIWA CERMET ITALIA, accreditato come verificatore ambientale EMAS IT-V-0011. La verifica ha incluso l'esame della politica ambientale, delle verifiche ambientali, del programma ambientale, del sistema di gestione ambientale, delle procedure aziendali di audit per l'ambiente e della dichiarazione ambientale.



2 ORGANIZZAZIONE

2.1 Presentazione dell'Azienda

I dati di presentazione aziendale ed i passaggi evolutivi significativi che hanno condotto nell'arco degli anni alle attuali dimensioni sono descritti nella Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

L'organico dell'Azienda è oggi di 104 addetti compresi i Dirigenti di cui n° 76 nell'unità ROSSS 1, n° 27 nell'unità produttiva ROSSS 2 e n° 1 nell'unità produttiva ROSSS 3.

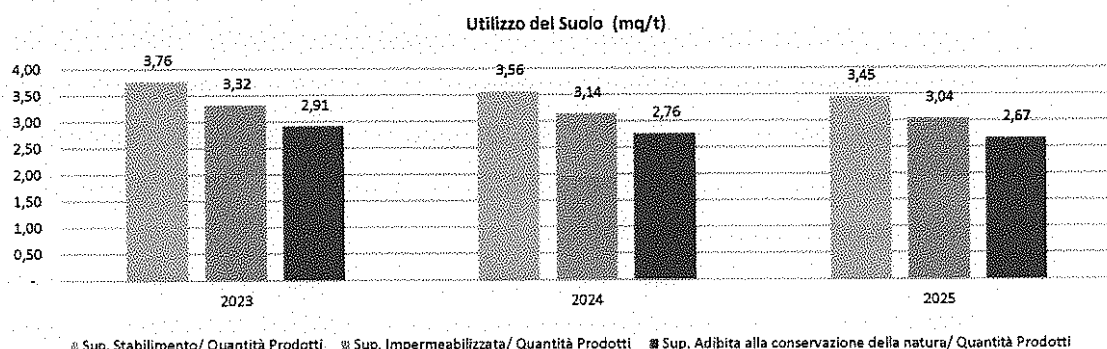
ROSSS S.p.A. costruisce, partendo dalla materia prima (acciaio), scaffalature metalliche per ufficio, archivio, magazzino e distribuzione (corrispondente alle attività classificate con il codice NACE 25.11 in accordo alla Rev. 2 dei codici).

2.2 Descrizione degli Stabilimenti Produttivi

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014 per il descrittivo degli stabilimenti confermando che complessivamente i magazzini e le aree di produzione di tutta ROSSS occupano una superficie di circa 33.745 m² (di cui 18.770 circa costituiti dai Fabbricati ad uso Magazzino e Reparti Produzione, 10.975 m² di superficie Impermeabilizzata destinata al transito e/o al parcheggio dei veicoli ed allo stazionamento delle merci e 26.130 m² di zone adibite alla conservazione della natura costituite da aree verdi con alberature).

Non Sono presenti Aree orientate alla natura fuori dal sito.

L'utilizzo del suolo rapportato alla quantità di prodotti realizzati risulta in riduzione a fronte dell'aumento dei volumi produttivi dell'ultima annualità.



2.2.1 Stabilimento Viale Kennedy, 97 (ROSSS 1)

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014 confermando che anche nel 2025 non risultano stanziati fondi regionali per poter procedere alla bonifica e



risulta in parte eseguita la bonifica della copertura in amianto presso lo stabilimento ROSSS 1 in accordo a specifico obiettivo ambientale.

Nel 2025, nell'ambito di specifico obiettivo ambientale, è stato avviato il progetto per la riqualificazione dell'edificio che ospita gli uffici al fine di migliorarne l'efficienza energetica ed il microclima degli ambienti di lavoro.

2.2.2 Stabilimento Viale Kennedy, 174 (edifici ROSSS 2 e ROSSS 3)

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

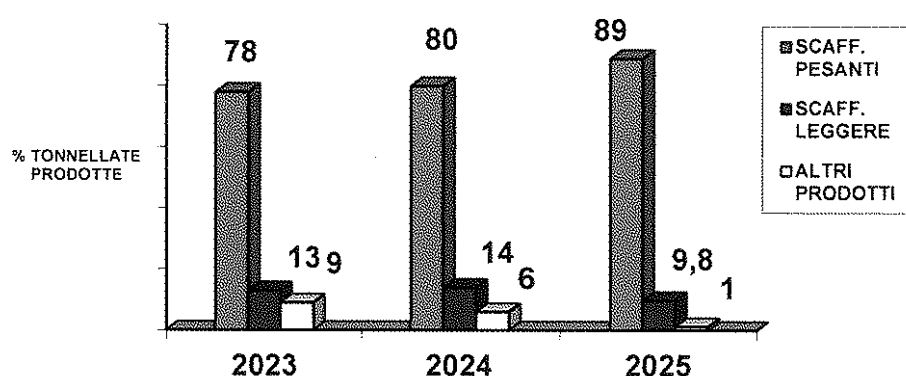
Per quanto concerne gli impianti, si rileva il collegamento con l'Unità ROSSS 2 attraverso una condotta che consente la fornitura dell'acqua prelevata dal pozzo per l'impiego della risorsa idrica nell'impianto antincendio. ROSSS 3 è collegata con ROSSS 2 per quanto concerne: impianto elettrico, idrico antincendio, aria compressa.

Risulta in atto specifico obiettivo per collegare gli impianti fotovoltaici dell'Unità ROSSS 1 con l'Unità ROSSS 2.

2.3 Descrizione dei Prodotti

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014 confermando la realizzazione delle stesse tipologie di prodotti e aggiornando i quantitativi realizzati nel 2025 suddivisi per tipologia:

Le percentuali di prodotto realizzato, divise secondo le famiglie sopra indicate, sono le seguenti:



Nel 2025 si rileva un aumento dell'incidenza delle scaffalature "pesanti" e leggere rispetto alle altre tipologie di prodotti fortemente ridotti.

2.4 Descrizione dei Processi

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.





2.4.1 Descrizione del processo produttivo

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

2.5 Sistema di Gestione

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

2.5.1 Struttura Organizzativa

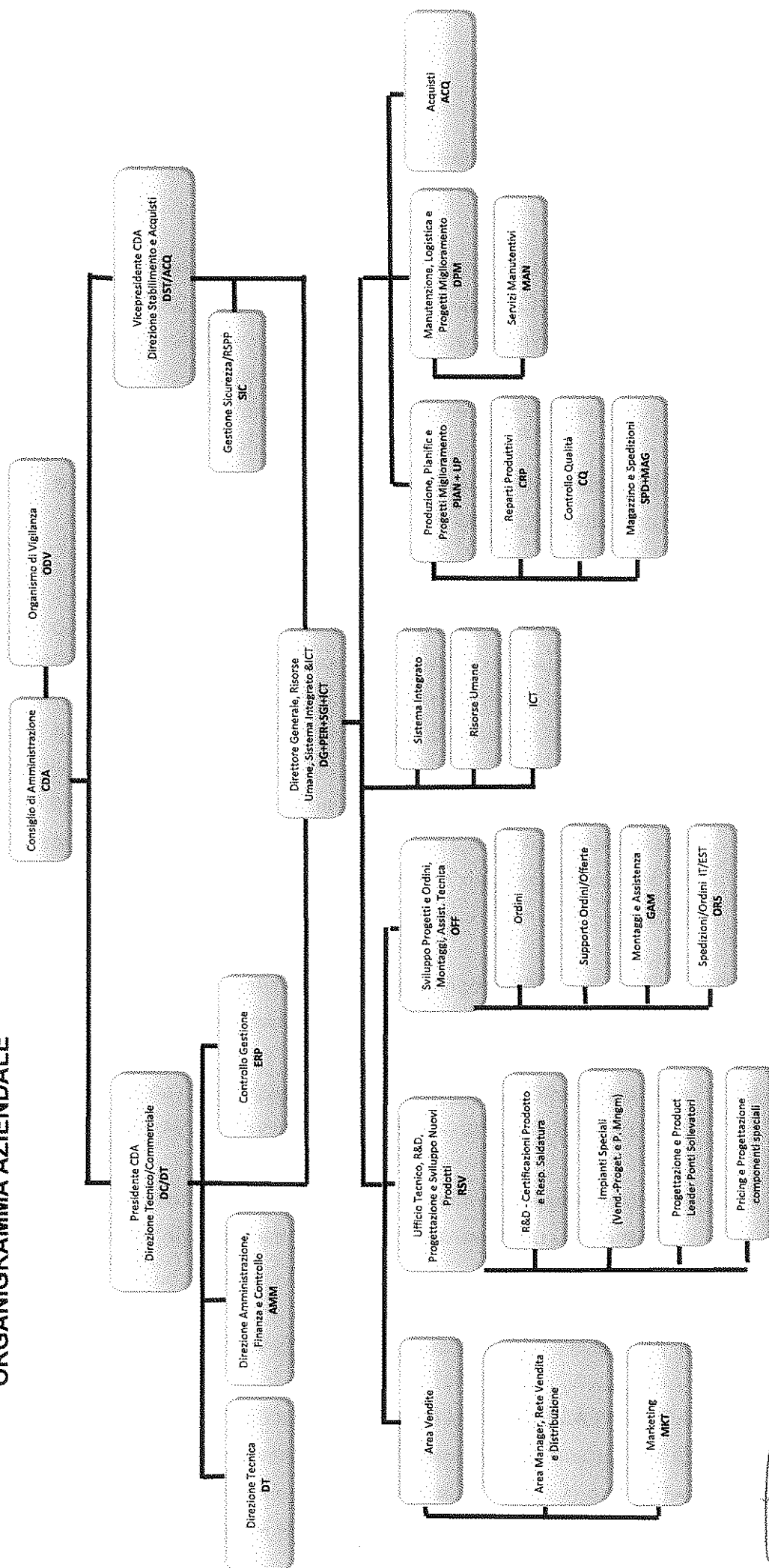
Le attività e i compiti che ciascuna delle funzioni riportate nell'organigramma deve svolgere nell'ambito del sistema di gestione ambientale sono definite nel manuale e nelle procedure operative.

La struttura aziendale è stata variata nel 2026 e ad oggi la funzione aziendale che ricopre maggior rilevanza ai fini del sistema di gestione ambientale è la Direzione Generale, da cui dipendono tutte le altre Direzioni e Funzioni aziendali. Il Direttore Generale è responsabile del sistema di gestione (SGI) e collabora con il responsabile della Gestione Sicurezza / RSPP (SIC) per l'analisi degli aspetti ambientali, la gestione degli obiettivi ambientali e la conduzione degli audit interni.

ROSSS ha definito procedure, che sono lo strumento operativo per gli operatori, per condurre correttamente le attività del processo produttivo in modo da prevenire o minimizzare gli impatti ambientali significativi a esso legati e per attuare i principi espressi nella Politica Aziendale.

Queste procedure comprendono anche le operazioni da effettuare per la manutenzione degli impianti, macchinari e attrezzature e le modalità da seguire per rispondere a eventuali incidenti o in caso di emergenza. Per verificare l'efficacia di tali procedure sono state svolte esercitazioni e simulazioni di emergenza, che hanno coinvolto il personale dell'azienda. Queste simulazioni vengono ripetute a cicli programmati.

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



2.5.3 Attività di gestione e monitoraggio degli aspetti ambientali

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

La società dichiara e sostiene la propria conformità giuridica attraverso il rispetto dei requisiti legislativi e normativi riportati distintamente per ogni aspetto ambientale. Nel par. 6 sono elencati tutti i riferimenti a cui si dichiara la conformità.

2.5.4 Partecipazione dei lavoratori al Sistema di Gestione Ambientale

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

2.5.5 Modalità di gestione dei rapporti con le Parti Interessate

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

A seguito delle azioni di comunicazione intraprese nell'anno 2025 (convegni, riunioni, visite presso l'azienda, contatti attraverso il sito web, partecipazione a riunioni di settore presso le associazioni di categoria, ecc.), non si sono avute indicazioni in merito a scostamenti o spunti di miglioramento relazionati ad aspetti ambientali e pertanto non si rilevano variazioni concernenti l'aspetto della sensibilità. Le informazioni divulgate alle Parti Interessate hanno reso evidenti le caratteristiche del sistema di gestione ambientale a tutti gli stakeholders attuali e potenziali, ampliando, di fatto, le relazioni con tutti gli attori potenzialmente interessati al sistema stesso.

2.5.6 Modalità di gestione con fornitori, ditte di appalto e clienti

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

2.5.7 Attività di verifica dell'efficienza e dell'efficacia del sistema di gestione ambientale

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

2.5.8 Attività di programmazione del miglioramento ambientale

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

3 POLITICA AZIENDALE

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

4 ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014 rilevando che nell'ambito del settore in cui opera la Società risulta analizzato e aggiornato, anche nella redazione della presente Dichiarazione, il documento settoriale di riferimento relativo alla Decisione

(UE) 2021/2053 del 8 novembre 2021 relativa alle migliori pratiche di gestione ambientale, agli indicatori di prestazione ambientale settoriale e agli esempi di eccellenza per il settore della fabbricazione di prodotti in metallo lavorato ai fini del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio.

La società dichiara e sostiene la propria conformità giuridica attraverso il rispetto dei requisiti legislativi e normativi riportati distintamente per ogni aspetto ambientale. Nel par. 4 sono elencati tutti i riferimenti a cui si dichiara la conformità.

4.1 Criteri di valutazione degli Aspetti Ambientali

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

4.2 Aspetti Ambientali Diretti

4.2.1 Consumo di risorse

Le Risorse impiegate per la conduzione del processo produttivo sono le seguenti:

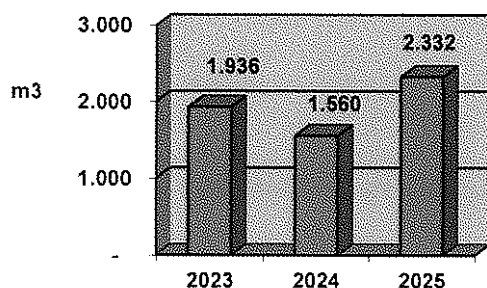
- Acqua
- Energia
- Prodotti Chimici;
- Materie Prime;
- Imballaggi.

4.2.1.1 Acqua

Impatto: consumo di risorsa naturale

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014 per quanto concerne l'individuazione dei riferimenti autorizzativi che consentono l'utilizzo del pozzo ed il descrittivo degli impieghi della risorsa.

TABELLA CONSUMO ACQUA TOTALE IN M³



Nel grafico sopra riportato si evidenzia il consumo complessivo di acqua, al netto degli eventi straordinari (esempio perdite dovute a rottura tubazioni, ecc).

Nel caso di mancanza della risorsa da pozzo, viene utilizzata acqua da acquedotto e per questo motivo l'andamento dei consumi, letto in maniera separata, risulta altalenante nel corso degli anni, con una tendenza nell'ultimi anni a un aumento dei consumi. Risulta

riattivato nel 2025 il prelievo da pozzo e risultano diminuite le quantità prelevate dall'acquedotto.

TABELLA CONSUMO ACQUA DI POZZO IN M³

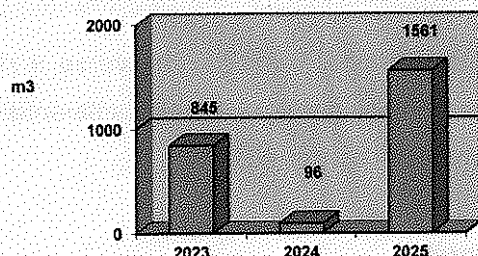
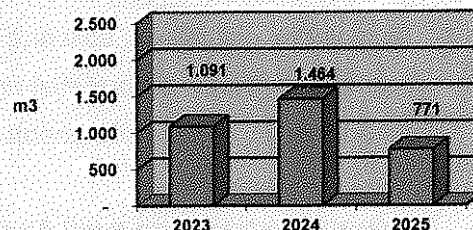


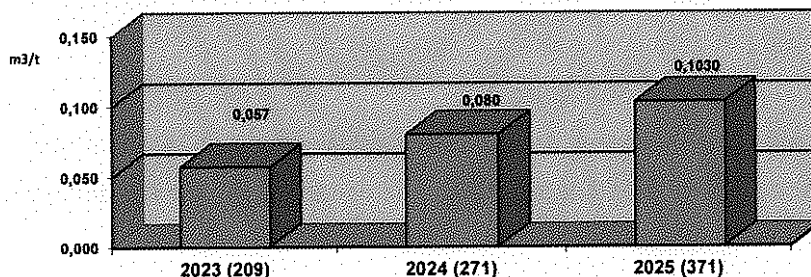
TABELLA CONSUMO ACQUA DI ACQUEDOTTO IN M³



Il consumo di acqua di acquedotto risulta in riduzione del 47% compensata da quello del pozzo riattivato nel 2025 fortemente aumentato (1.530%) ed i consumi risultano in crescita a causa dell'impiego della risorsa nel processo di lavorazione e per le diverse utilità aziendali.

Il consumo di acqua relativo al processo di verniciatura registra un aumento di circa il 36%, in linea con l'incremento dei quantitativi di prodotto verniciato e con l'impiego per l'intera annualità dell'impianto rispetto a quello parziale del 2024.

TABELLA CONSUMO ACQUA IN M³ PER PROCESSO VERNICIATURA RAPPORTATO ALLE TONNELLATE DI PRODOTTO VERNICIATO



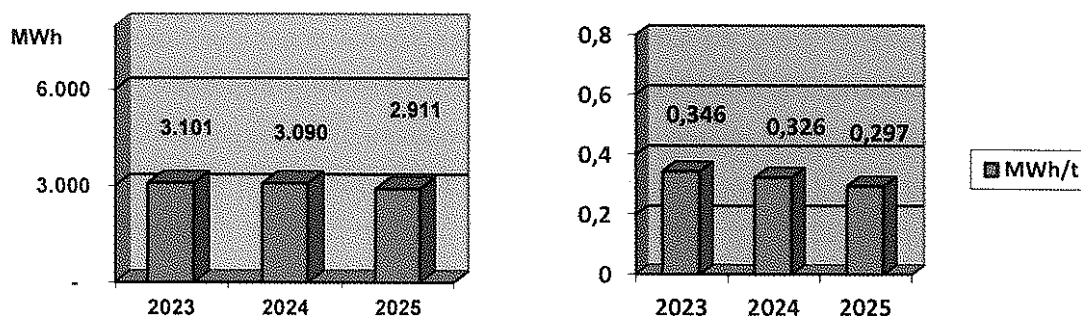
4.2.1.2 Energia

Impatto: consumo di risorsa naturale

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014 per quanto concerne il descrittivo dell'impiego dei vettori energetici.

TABELLA CONSUMO ENERGETICO TOTALE IN MWH

[Handwritten signature]



Il consumo energetico complessivo deriva dalla somma dei vettori energetici dovuti al metano e all'energia elettrica, rapportati alla stessa unità di misura. L'andamento dei consumi risulta in riduzione per il minor consumo di Metano (ottimizzazione metano in verniciatura che utilizza anche l'energia elettrica del fotovoltaico e riduzione metano per l'utilizzo dei locali) nonostante l'impiego di nuovi macchinari e la crescita dei volumi produttivi.

Il consumo di metano, suddiviso fra consumo di processo e di riscaldamento/condizionamento è riportato nelle tabelle sottostanti.

TABELLA CONSUMO METANO PROCESSO IN M³ RAPPORTATO ALLE TONNELLATE DI PRODOTTO VERNICIATO

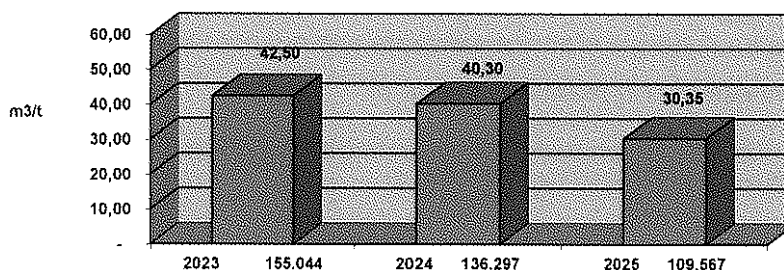
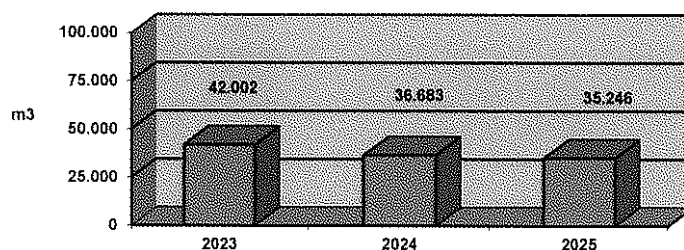


TABELLA CONSUMO METANO IN M³ USATO NEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO

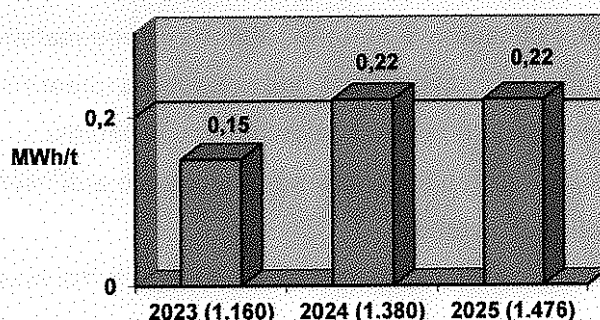


Il rapporto fra il metano consumato nel processo di verniciatura e le tonnellate di prodotto verniciato è diminuito grazie all'efficientamento progressivo degli impianti produttivi (es. revamping forno di verniciatura) che privilegiano l'utilizzo di energia elettrica vista la disponibilità garantita dall'impianto fotovoltaico.

Il metano utilizzato negli impianti di riscaldamento/condizionamento, collegato alla stagionalità del clima ed alla presenza del personale, è diminuito del 3,92% circa, a causa dell'andamento climatico e delle modalità di utilizzo degli impianti.

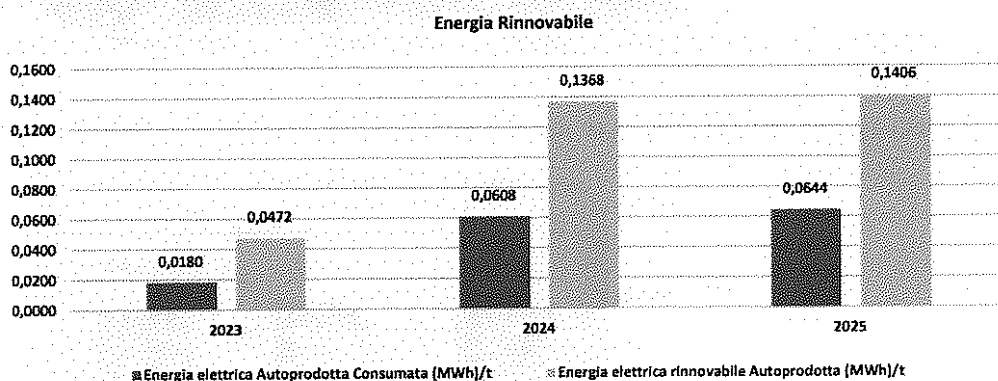
L'energia elettrica è invece direttamente connessa all'impiego dei macchinari e quindi alla realizzazione dei prodotti ed è stata fornita per il 2025 fino a Novembre da Enel Energia e dal dicembre 2025 dal fornitore Axpo Italia. La sua crescita è coerente con l'aumento dei prodotti realizzati internamente e con la gestione energetica focalizzata su questa tipologia di vettore.

TABELLA CONSUMO ENERGIA ELETTRICA IN MWh RAPPORTATO ALLE TONNELLATE DI PRODOTTO FABBRICATO



Il rapporto fra l'energia elettrica utilizzata e la quantità dei prodotti realizzati (al netto delle lavorazioni esterne) si mantiene costante.

TABELLA CONSUMO DI ENERGIA AUTOPRODOTTA E ENERGIA AUTOPRODOTTA CONSUMATA RAPPORTATO ALLE TONNELLATE DI PRODOTTO FABBRICATO



Il grafico riporta l'energia rinnovabile prodotta dagli impianti fotovoltaici e autoconsumata rapportata ai prodotti fabbricati. L'indicatore risulta in aumento in linea con l'aumento dell'energia autoprodotta che nel 2025 che coprirebbe l'intero fabbisogno con un disavanzo positivo. Il mix Energetico rinnovabile utilizzato dall'azienda passa dal 49,2 % al 48,84% in virtù del maggiore aumento dei consumi aziendali rispetto all'aumento dell'energia

rinnovabile consumata. Tale aspetto sarà rivalutato al completamento dell'obiettivo di unificazione degli impianti fotovoltaici di ROSSS1 e ROSSS2.

4.2.1.3 Materie Prime

Impatto: consumo di risorse, produzione di rifiuti

Le materie prime sono direttamente connesse al prodotto e pertanto il loro consumo è legato esclusivamente alle richieste d'ordine clienti.

Le principali tipologie di materie prime impiegate nel processo produttivo sono:

- Acciaio
- Vernice in polvere
- Miscela fosfosgrassante
- Imballi (Plastica, Legno, Carta).

Acciaio

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014 per le informazioni e dati generali.

Si rileva un aumento dei kg di prodotto venduti rispetto all'anno precedente del 5,15% circa con un aumento del prodotto zincato/plastificato/preverniciato del 4,37% e del prodotto verniciato lavorato internamente del 6,71%. Si registra anche l'aumento del prodotto lavorato esternamente pari al 32%.

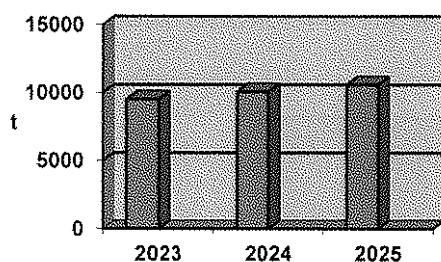


TABELLA CONSUMO ACCIAIO IN TONNELLATE (t)

2023= 9.526 di cui 3.647 verniciate e 559 provenienti da lavorazioni esterne;

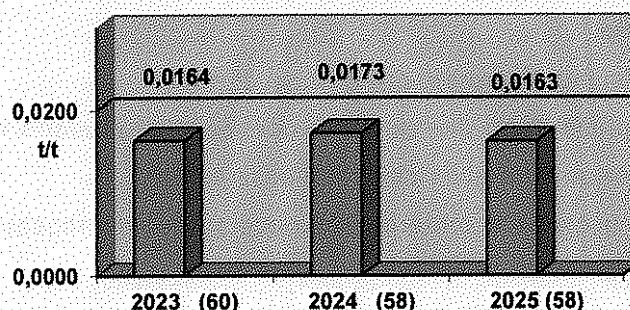
2024= 10.078 di cui 3.382 verniciate e 605 provenienti da lavorazioni esterne

2025= 10.597 di cui 3.609 verniciate e 803 provenienti da lavorazioni esterne

Vernice in Polvere

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014 per le informazioni e dati generali rilevando per l'anno 2025 il consumo di vernice rapportato alle tonnellate di prodotto verniciato risulta diminuito in virtù delle tipologie di prodotti realizzati, dell'andamento dei volumi produttivi e della gestione delle scorte di magazzino.

TABELLA CONSUMO VERNICE IN TONNELLATE RAPPORTATO ALLE TONNELLATE DI PRODOTTO VERNICIATO

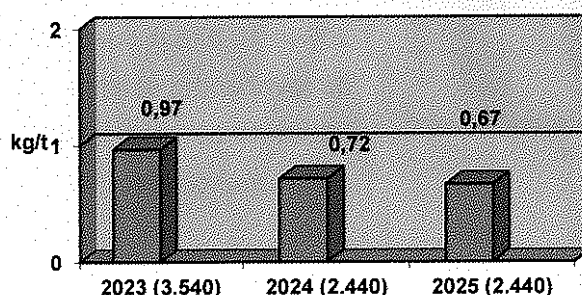


Miscela Fosfosgrassante

Il consumo specifico della miscela fosfosgrassante, espresso in rapporto alle tonnellate di prodotto verniciato, diminuisce del 6,29% rispetto all'anno precedente, a fronte di quantitativi acquistati sostanzialmente invariati. Tale risultato è riconducibile sia agli interventi di ottimizzazione dell'impianto di verniciatura implementati che alla tipologia di componenti lavorati più pesanti rispetto al precedente anno.

Vista l'esigua quantità dei consumi della miscela fosfosgrassante, al fine di avere un numero maggiormente leggibile e comprensibile, il valore del consumo viene mantenuto in kg, in deroga ai requisiti previsti per gli indicatori dal Regolamento UE 2026/2018.

TABELLA CONSUMO MISCELA FOSFOSGRASSANTE IN KG RAPPORTATO ALLE TONNELLATE DI PRODOTTO VERNICIATO



Imballi

Gli imballi utilizzati da ROSSS per confezionare i prodotti, sono carta, legno e plastica; vengono gestite annualmente le dichiarazioni CONAI.

Gli acquisti dei materiali da imballo (legno e carta) sono aumentati rispettivamente del 23% e 9%, mentre i materiali da imballo (plastica) sono diminuiti del 12%. Le evoluzioni delle quantità sono riconducibili alla gestione dei volumi produttivi e delle scorte.

TABELLA CONSUMO IMBALLO CARTA IN TONNELLATE RAPPORTATO ALLE TONNELLATE DI PRODOTTO REALIZZATO

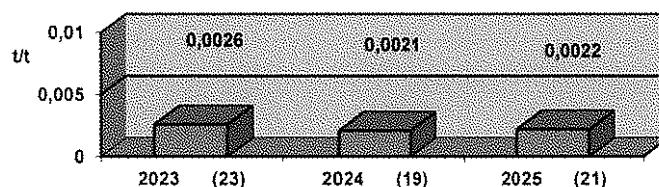


TABELLA CONSUMO IMBALLO LEGNO IN TONNELLATE RAPPORTATO ALLE TONNELLATE DI PRODOTTO REALIZZATO

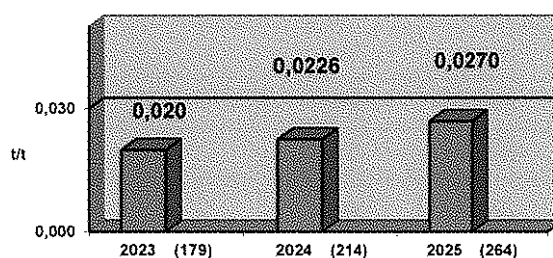
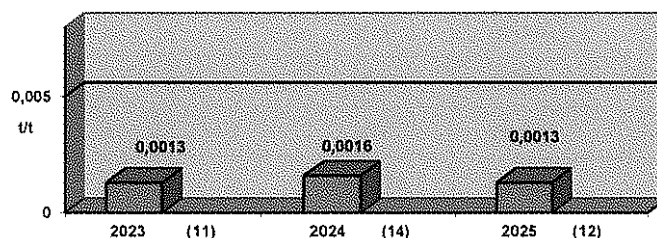


TABELLA CONSUMO IMBALLO PLASTICA IN TONNELLATE RAPPORTATO ALLE TONNELLATE DI PRODOTTO REALIZZATO



4.2.2 Interazioni con l'ambiente

- Scarichi Idrici
- Gestione Rifiuti
- Emissioni in Atmosfera
- Emissioni Acustiche

4.2.2.1 Scarichi idrici

Impatto: inquinamento del corpo riceettore

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

4.2.2.2 Gestione rifiuti

Impatto: contaminazione da rifiuti

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

TABELLA RIFIUTI CONFERITI

DESCRIZIONE RIFIUTO	CODICE CER	RECUP. / SMALT.	PREVALENTE	SECONDARIO	2023	2024	2025
* PITTURE E VERNICI DI SCARTO, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	080111	D15		x	-	944	-
PITTURE E VERNICI DI SCARTO	80112	D15/D5	x		8.190	2.186	5.182
TONER PER STAMPA ESAURITI	080318	R13		x	-	-	20
SOLUZIONI ACQUOSE DI LAVAGGIO	110112	D9	x		64.400	123.000	97.200
POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI FERROSI	120102	R13		x	-	-	55.240
LIMATURA E TRUCIOLI	120103	R13		x	-	-	32.100
* ALTRI OLI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE	130208	R13	x		1.640	-	320
* ALTRE EMULSIONI OLEOSE	130802	R13	x		1.000	-	-
IMBALLAGGI IN LEGNO	150103	R12	x		28.340	38.680	46.000
* ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI	150202	D15		x	6	573	247
ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI	150203	R13		x	583	-	240
* COMPONENTI PERICOLOSI	160121	R13		x	220	-	-
* APPARECCHIATURE FUORI USO PERICOLOSE	160213	R13		x	-	-	116
APPARECCHIATURE FUORI USO	160214	R13		x	1.300	700	
* BATTERIE AL PIOMBO	160601	R13		x	3.808	-	
PLASTICA	170203	R13		x	6.525	2.292	867
ALLUMINIO	170402	R13		x	-	-	3.380
FERRO E ACCIAIO	170405	R13/R4	x		616.024	526.212	663.940
CAVI ELETTRICI	170411	R13		x	-	870	500
* ALTRI MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	170603	D15		x	907	170	-
CARBONE ATTIVO ESAURITO	190904	D15		x	280	-	259
CARBONI ATTICI	190904	R13		x	-	-	312

DATI COMPLESSIVI RIFIUTI IN TONNELLATE	2023	2024	2025
QUANTITATIVO TOTALE RIFIUTI (SPECIALI E PERICOLOSI)	734	696	906
QUANTITATIVO TOTALE RIFIUTI (SPECIALI E PERICOLOSI) / PRODUZIONE TOTALE	0,082	0,073	0,092
QUANTITATIVO TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI	8,10	1,69	0,68
QUANTITATIVO TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI / PRODUZIONE TOTALE	0,0009	0,0002	0,0001
% RIFIUTI A OPERAZIONI DI RECUPERO	89,9 %	81,8 %	88,63 %



In aggiunta a queste tipologie, sono prodotti rifiuti assimilabili agli urbani quali: carta, cartone, legno, plastica, che vengono conferiti alla raccolta comunale con opportuna differenziazione.

I dati afferenti ai rifiuti sono stati dedotti dai registri di carico e scarico rifiuti. Annualmente viene compilata e presentata alla Camera di Commercio la denuncia Annuale nei modi e tempi previsti dalla legge.

Nel 2025 si registra un aumento dei rifiuti totali smaltiti pari al 30% dovuta in prevalenza all'aumento dei rifiuti di acciaio relativi a smaltimenti straordinari. I rifiuti pericolosi registrano una diminuzione del 26% circa dovuta a specifiche tipologie di rifiuti che nel 2024 erano stati smaltiti.

Acciaio (CER 170405)

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

TABELLA RIFIUTO SFRIDI ACCIAIO IN TONNELLATE RAPPORTATO ALLE TONNELLATE DI PRODOTTO LAVORATO

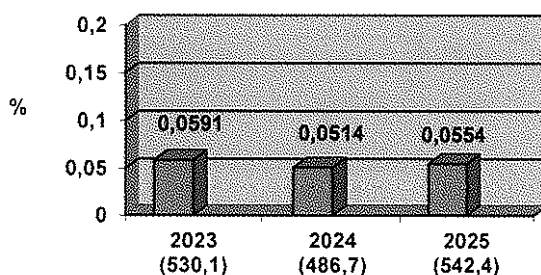
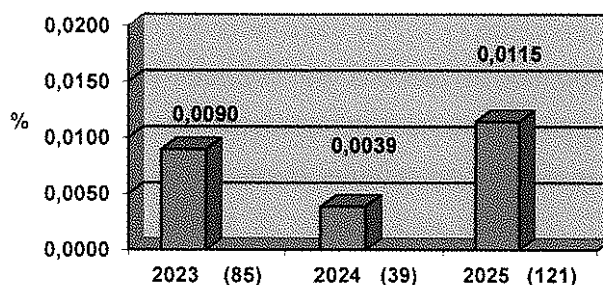


TABELLA RIFIUTO SCARTI ACCIAIO IN TONNELLATE RAPPORTATO ALLE TONNELLATE DI PRODOTTO LAVORATO



La quantità di sfridi rilevati in percentuale rispetto alla quantità prodotta è in aumento (passa dal 5,14% al 5,54%) e gli scarti aumentano al valore di 1,15% in virtù delle tipologie di prodotti realizzati e dell'attivazione di nuove linee eseguite. La rilevazione è stata eseguita sistematicamente grazie all'identificazione degli sfridi individuati nelle distinte base e degli scarti ricavati per differenza sull'acciaio inviato al processo di recupero al netto degli eventi straordinari e dei prodotti rientrati da cantieri (non presenti nel 2025).

[Handwritten signature]

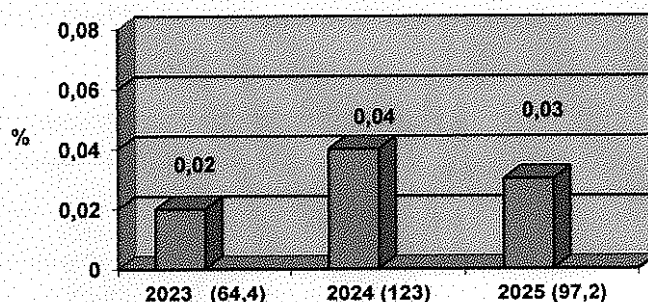
Reflui Impianto Verniciatura (CER 110112)

Si tratta di acqua derivante dal processo di fosfosgrassaggio della verniciatura e stoccata in apposita vasca di raccolta e periodicamente ritirata da ditte autorizzate al trasporto e allo smaltimento, attraverso il processo di depurazione.

Il rapporto percentuale fra le tonnellate di rifiuto prodotto e le tonnellate di prodotto verniciato è riportato nella tabella sottostante.

La riduzione dei reflui di verniciatura del 44% è riconducibile alla ciclicità dei conferimenti di svuotatura delle vasche di raccolta ed alla riduzione degli interventi di manutenzione straordinaria (disincrostazione impianto) e malfunzionamenti dell'impianto di demineralizzazione.

TABELLA RIFIUTO REFLUI DI VERNICIATURA IN TONNELLATE RAPPORTATO ALLE TONNELLATE DI PRODOTTO VERNICIATO

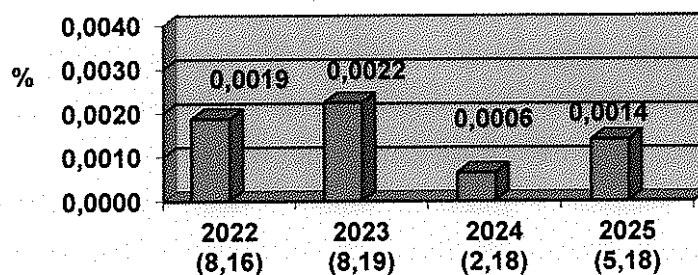


Vernice in polvere (CER 080112)

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

Le polveri esauste derivanti dal processo di verniciatura smaltite, a seguito della rilevazione dell'impossibilità della loro commercializzazione come sottoprodotti, hanno subito un forte aumento (+137%) vista la comparazione con l'anno 2024 di utilizzazione parziale dell'impianto, la crescita dei prodotti verniciati, la gestione degli scarichi dei prodotti dai sistemi di raccolta e del conferimento di pitture esauste comunque fortemente ridotte rispetto al biennio precedente al revamping (2023).

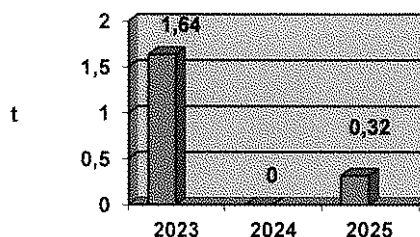
TABELLA RIFIUTO VERNICE IN POLVERE IN TONNELLATE RAPPORTATO ALLE TONNELLATE DI PRODOTTO VERNICIATO



Oli esausti (CER 130208 e CER 130802)

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

TABELLA RIFIUTO OLI ESAUSTI IN TONNELLATE



Carta, Legno, Plastica

Quando possibile, ROSSS provvede a recuperare gli imballi dei prodotti commerciali (in ingresso dai fornitori) utilizzandoli per imballare i propri prodotti in uscita o procedendo alla definizione di specifici accordi con i Clienti finalizzati al reimpiego dei materiali utilizzati per l'imballo dei prodotti.

Queste tipologie di rifiuto sono da sempre conferite alla raccolta comunale mediante raccolta differenziata e vengono contabilizzati i kg prodotti divisi per tipologia individuando gli indicatori di prestazione ambientale, rilevando un aumento dell'indicatore rapportato alla produzione della carta (+5,7% circa) e del legno (+15%) e la riduzione di quello rapportato alla plastica (-15%).

TABELLA RIFIUTO IMBALLO CARTA IN KG RAPPORTATO ALLE TONNELLATE DI PRODOTTO REALIZZATO

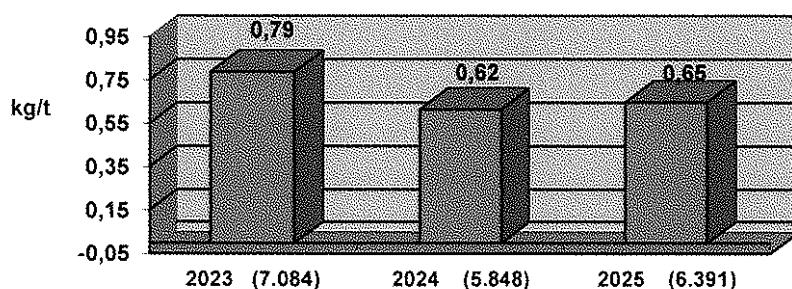
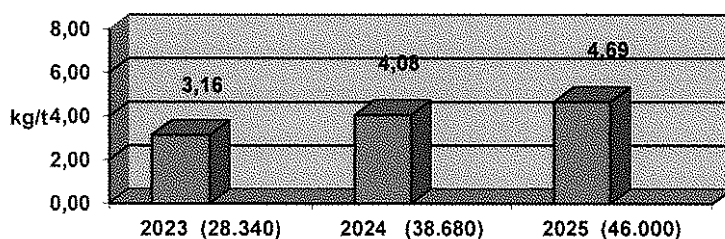
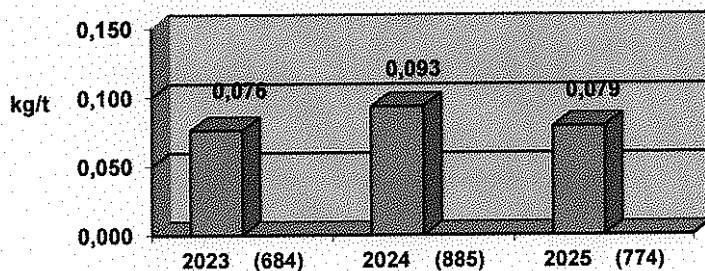


TABELLA RIFIUTO IMBALLO LEGNO IN KG RAPPORTATO ALLE TONNELLATE DI PRODOTTO REALIZZATO



[Handwritten signature]

TABELLA RIFIUTO IMBALLO PLASTICA IN KG RAPPORTATO ALLE TONNELLATE DI PRODOTTO REALIZZATO



4.2.2.3 Emissioni in atmosfera

Impatto: dispersione in atmosfera di gas di combustione, dispersione in atmosfera di inquinanti e polveri (particolato), dispersione in atmosfera di gas a effetto serra e ozono lesivi.

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-14.

Il 23/04/2026 è stata comunicata all'ARPAT, Comune di Scarperia e San Piero e alla Regione Toscana la pianificazione dell'attività di autocontrollo delle emissioni in riferimento all'autorizzazione AUA n°1982 del 20/4/2016 previste ed eseguite il 20/05/2026 (vedi report PrimaQ 162TR40 A). A decorrere dal 2019 sono mantenuti in azienda i risultati degli autocontrolli svolti.

A decorrere dall'anno 2010, in accordo a quanto previsto dal regolamento CE 1221/09 e confermato dal Regolamento UE 2017/1505 nonché dalla Decisione UE 2017/2285 e dal Regolamento UE 2026/2018, si è proceduto a calcolare le emissioni annuali totali nell'atmosfera, derivanti dai punti autorizzati dalla Regione Toscana.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori riscontrati nelle emissioni soggette a monitoraggio.

TABELLA VALORI DELLE SOSTANZE RICERCATE NELLE EMISSIONI SOGGETTE A MONITORAGGIO ANNI 2023 – 2025

Sigla	Origine	Portata fumi secchi (Nm³/h)	Sezione (m²)	Temp. Emiss. (°C)	Stima inquinanti emessi		2023	2024	2025
					Inquinanti	mg/Nm³			
87	Forno Polimerizzazione	7.500	0,28	70	polveri	< 10	1,1	2,0	2,6
					COT	<50	N.A.	N.A.	6,2
D5/D6 *	Cabina verniciatura a polvere	13.000	0,50	amb	polveri	< 10	1,2	1,3	1,4
D14	Banchi saldatura	25.000	0,50	amb	polveri	< 10	1,3	0,6	0,7
					Cr	<0,1	N.A.	N.A.	<0,1
					Ni	<0,1	N.A.	N.A.	<0,1
D12	Saldatura	11.000	0,2	amb	polveri	< 10	1,1	0,1	<0,1
					Cr	<0,1	N.A.	N.A.	<0,1
					Ni	<0,1	N.A.	N.A.	<0,1

* Le emissioni D5 e D6 derivano da cabine di verniciatura diverse che funzionano in modo alternato ma confluiscono nello stesso camino
N.A. Tali parametri saranno monitorati dal 2025.

I valori rilevati nel 2025 dimostrano il rispetto dei limiti fissati.

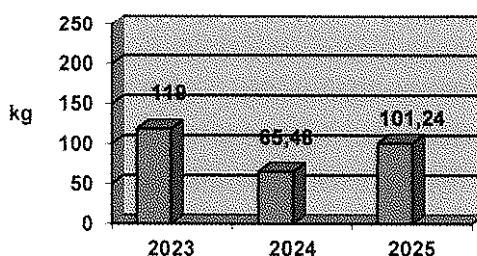
La determinazione del dato è stata eseguita prendendo a riferimento i valori disponibili misurati più recenti, considerando l'impiego degli impianti in maniera più cautelativa (8 ore giornaliere per 220 giorni annui complessivi, eccetto i punti riferiti all'impianto di verniciatura, dove sono state considerate 16 ore giornaliere).

A decorrere dal 2017 i dati sono stati calcolati considerando la caratterizzazione del quadro emissivo che ha comportato la quantificazione di un'emissione annua complessiva del 2025 di kg 101,2 di particolato totale in aumento rispetto alla precedente annualità anche se il dato è suscettibile di oscillazioni rilevanti riconducibili al sistema di stima che considera inalterato l'impiego degli impianti sovrastimandolo.

La stima del quantitativo di NOx complessivo annuo dell'organizzazione è pari a circa 1.303 kg dato riferito ai valori annui delle emissioni in diminuzione del 16% rispetto alla precedente annualità in linea con la diminuzione dei consumi di gas metano registrati.

Non sono presenti emissioni di SO₂ in quanto non presenti vettori di combustione che le rilasciano.

TABELLA EMISSIONI TOTALI DI PARTICOLATO IN ATMOSFERA IN KG



Si è proceduto inoltre a quantificare anche per l'anno 2025 le emissioni di GHG relazionate alle attività aziendali, inserendo tale dato nella dichiarazione ambientale che sono risultate pari a tonnellate 15.434 tonnellate di CO_{2eq} al lordo dell'energia elettrica e pari a 823 tonnellate di CO_{2eq} al netto dell'energia elettrica.

Il consumo unitario (kg CO₂ per ogni kg di prodotto lavorato) evidenzia una riduzione dello 3,63% in linea con l'aumento dell'utilizzo di energia rinnovabile e la riduzione dei consumi di gas.

Le emissioni totali in Atmosfera sono risultate (sommando le componenti di Gas Serra, NOx e Particolato) 15.435 t in aumento rispetto all'annualità precedente in linea con l'aumento delle attività di produttive.

4.2.2.4 Emissioni acustiche

Impatto: inquinamento acustico

[Handwritten signature]

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

4.2.3 Uso e Contaminazione del suolo

Impatto: dispersione nel terreno di agenti chimici

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

4.2.4 Trasporto

Impatto: inquinamento atmosferico, inquinamento acustico

Il trasporto delle materie prime e dei prodotti acquistati è sempre a cura del fornitore, mentre l'azienda procede con i propri mezzi per la movimentazione interna dei materiali interscambiati fra gli stabilimenti (circa 538 viaggi annuali) effettuati con 1 camion di portata 9,7 tonnellate e un furgone con portata 1 tonnellata. L'azienda utilizza inoltre un furgone dotato di gru per il montaggio in sicurezza dei magazzini verticali e magazzini a piani rotanti. Il parco mezzi aziendali è completato da quattro autovetture utilizzate per la promozione dei prodotti e/o per l'assistenza clienti.

4.2.5 Salute e sicurezza dei lavoratori

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014 per quanto concerne gli Agenti Chimici, Biologici, Fumi di Saldatura, Microclima e vibrazioni.

Il numero degli infortuni degli ultimi 3 anni viene riportato nella tabella sottostante con indicati l'indice di frequenza (dato dal n. infortuni/ore lavorate x 1.000.000) e l'indice di gravità (dato dal n. giorni d'infortunio/ore lavorate x 1000). Nel 2025 si rileva, rispetto al precedente anno, un aumento dell'indice di frequenza, mentre l'indice di gravità risulta diminuito.

	2023	2024	2025
NUMERO INFORTUNI	10	5	8
TOTALE ORE INFORTUNIO	1.560	2.632	1.832
INDICE DI FREQUENZA	66	30	48
INDICE DI GRAVITÀ	1,279	1,980	1,386

4.2.6 Emergenze

Impatto: contaminazione del suolo a seguito di sversamento, emissione in aria a seguito d'incendio, emissione in aria per mancato funzionamento filtri di abbattimento

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

4.3 Aspetti Ambientali Indiretti

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

4.3.1 Progettazione e ciclo di vita del prodotto

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014

4.3.2 Rapporti con i fornitori e appaltatori

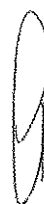
Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

4.3.3 Trasporto

Sono state affrontate le tematiche del trasporto delle merci e dei dipendenti; allo stato attuale, trattandosi di un aspetto poco significativo, non sono state ancora intraprese azioni a esso correlate. L'aspetto è comunque tenuto sotto controllo con lo scopo di individuare, in futuro, eventuali azioni di miglioramento.

Il traffico indotto dal personale dipendente che giunge in ROSSS è di esigua entità ed è stimato in 70 autovetture giornaliere, mentre quello indotto dai fornitori è di media entità ed è composto da:

- 207 spedizioni annuali per le materie prime ed i materiali d'imballaggio ricevuti dai fornitori in coerenza con l'acquisto della materia prima acquistata e lavorata;
- Da 2.939 spedizioni inviate a corrieri in aumento rispetto alle 2.799 del 2024 di cui 878 con servizio a carico di ROSSS rispetto a 837 del 2024 in aumento del 4,9%.



5 PROGRAMMA AMBIENTALE

Si rimanda alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014.

5.1 Risultati della Gestione Ambientale 2025

Nella seguente tabella sono riportati i risultati ambientali e gestionali del 2025 rimandando alla Dichiarazione Ambientale Convalidata SA/DAM-014 per le precedenti annualità.

DATA PROGR.	SETTORE E RESPONSABILE	OBIETTIVO	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO	TEMPO PREVISTO	TEMPO DI COMPLET.	RISULTATI
2024	Risorse Responsabile: DG/DC + DPM + MAN + SIC + SGI + CRP + ACQ	Aumento impiego energia Autoprodotta e riduzione traffico veicolare	Attuare un progetto di investimento che consenta, con l'adeguamento dell'attuale linea di profilatura, di realizzare prodotti attualmente eseguiti da fornitori	300.000 euro + 300 ore/uomo	Dicembre 2025	Dicembre 2025	Completato l'adeguamento della linea di profilatura con la progettazione di nuovi stampi e modifiche agli impianti. Le lavorazioni sono state internalizzate con la messa in esercizio dell'aprile 2025 rilevando l'aumento dell'impiego complessivo dell'energia autoprodotta (pari al 6%) e l'eliminazione dei trasporti verso i fornitori
2025	Risorse Responsabile: DG/DC + MAN + SIC + SGI + ACQ	Riduzione impiego energia di almeno il 30% rispetto agli attuali modelli. Eliminazione olio idraulico	Acquisto e messa a punto di due nuove presse per lo stampaggio plastico ad iniezione alimentate elettricamente in sostituzione dei 2 macchinari esistenti che consentano di ottimizzare l'impiego energetico delle risorse aziendali.	200.000 euro + 160 ore/uomo	Giugno 2027	Maggio 2028	L'obiettivo è stato completato con una riduzione dell'impiego energetico del 66% e l'assenza di impiego dell'olio idraulico per il pressaggio dei componenti.

5.2 Descrizione Programma Ambientale 2026-2028

Come già descritto nel sistema di gestione ambientale, uno dei punti più importanti previsti dal Regolamento EMAS è la programmazione annuale da parte dell'azienda di obiettivi per il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e per la formazione e sensibilizzazione di tutto il personale per quanto concerne le problematiche ambientali.

Nella seguente tabella sono riportati gli obiettivi tuttora attivi.

ANNI ESECUZIONE	SETTORE E RESPONSABILE	OBIETTIVO	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO	SCADENZA PREVISTA
2012+2013+ 2014 + 2015 + 2016 + 2017	Inquinamento del suolo	Ripristino del sito inquinato ex Ceramica Florence.	Bonifica del sito inquinato ex Ceramica Florence, in collaborazione con il Comune di Scarperia	15.000 euro + Contributo Regionale + 90 ore/uomo	Dicembre 2026
2024 + 2025	Risorse Responsabile: DG + DPM + MAN + SIC + SGI	Realizzazione di un collegamento elettrico tra i due stabilimenti con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo dell'energia rinnovabile prodotta tra i due stabilimenti	Attuare un progetto di investimento che consenta il collegamento elettrico tra i due stabilimenti con l'obiettivo di ottimizzare ed aumentare l'utilizzo dell'energia rinnovabile prodotta tra i due stabilimenti.	50.000 + 100 ore/uomo	Dicembre 2026
2025 + 2025	Risorse Responsabile: DG + MAN + SIC + SGI + ACQ	Rivalutazione impegno sostante pericolose in azienda considerando anche gli aspetti di trasporto (ADR).	Effettuare una rivalutazione dell'impiego di sostanze pericolose all'interno dell'organizzazione, tenendo conto delle implicazioni connesse al trasporto su strada di merci pericolose in conformità alla normativa ADR. Tale analisi dovrà includere la verifica dell'opportunità di designare un Consulente ADR.	3.500 euro + 75 ore/uomo	Dicembre 2026
2025	Risorse Responsabile: DG + MAN + SIC + SGI + ACQ	Riduzione consumo energia elettrica per illuminazione esterna a parità di utilizzo (5% circa)	Riduzione dei consumi, risparmio e miglioramento efficienza dell'illuminazione degli stabilimenti sostituendo le attuali lampade con lampade led.	40.000 euro + 50 ore/uomo	Dicembre 2028
2025	Risorse Responsabile: DG + MAN + SIC + SGI	Sostituzione infissi con riduzione dell'energia utilizzata per climatizzare gli ambienti di lavoro (almeno 40.000 kwh annui).	Attuare un progetto di investimento che preveda la riqualificazione dell'edificio di ROSSS 1 relativo alla parte uffici ai fini della riqualificazione energetica.	198.000 euro + 150 ore/uomo	Dicembre 2026
2026	Risorse Responsabile: DG + MAN + DPM + SGI + ACQ + SIC + CRP	Miglioramento Impiego Energia Autoprodotta e riduzione traffico veicolare (50% ingressi fornitori).	Predisporre un progetto di investimento che ci consenta l'internalizzazione della produzione di alcuni prodotti per scaffalature, attualmente realizzati da fornitori esterni.	800.000 euro + 300 ore/uomo	giugno G027

6 TABELLA DELLE PRINCIPALI PRESCRIZIONI LEGISLATIVE

SETTORE	RIFERIMENTO NORMATIVO
Tutti	D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 Direttiva europea sulla prestazione energetica in edilizia (EPBD), n. 2024/1275, anche detta "Case Green".
Contaminazione del suolo	D.L. 16/6/2000 e L. 224 del 28/7/00 Legge Regionale 29/93 Legge Regionale 25/98 Legge Regionale 29/02 Delibera Regione Toscana 55/2021 del 1/02/2021
Acque	T.U. 11/12/1933 n° 1775 Regolamento della Società PUBLIACQUA D.lgs. 8 novembre 2006, n. 284 D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 D.L. 21 giugno 2013, n. 69 D.P.G.R. 12 agosto 2016, n. 60/R L. R. Toscana n.77 del 11/11/2016 Regolamento Regione Toscana 13/R del 29/03/2017 Delibera G.R.T. n. 1332 del 3 dicembre 2018. Decreto Presidente della Giunta Regionale n. 20/R del 4 giugno 2024
Rifiuti	Regolamento Conai Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 Regolamento UE 2017/997 del 8/6/2017 Delibera 6 febbraio 2020, n. 67 D. Lgs. del 3 settembre 2020 n. 116 Legge Regionale Toscana del 16 aprile 2021, n. 14 Decreto Ministero della transizione ecologica n. 47 del 9 agosto 2021, Legge 5 agosto 2022 n. 118 (art.14). D.P.C.M. 3 febbraio 2023 Decreto Legislativo n. 213 del 23 dicembre 2022, che apporta sostanzialmente Decreto 4 aprile 2023, n. 59. Regolamento (Ue) 2023/1542 del 12 luglio 2023. Decreto Direttoriale MASE del 22 settembre 2023, n. 97. Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica del 6 novembre 2023, n. 143 (Rentri). Decreto Direttoriale n. 251 del 19 dicembre 2023 Legge 30 dicembre 2025, n. 199. D.P.C.M. 30 gennaio 2026. Decreto legislativo 10 febbraio 2026, n. 29. Legge n. 26 del 27 febbraio 2026.
Amianto e sostanze pericolose	D.M.6/09/04 D.P.R. 37 del 12/1/98 D. Lgs. 114/95 D. Lgs. 209/99 D.M. 29/07/04 D.M. 14/12/04 Regolamento CE 1907/06 Delibera Consiglio Regionale 14 febbraio 2017, n. 7 Regolamento (UE) 2019/521 del 27 marzo 2019 Regolamento (UE) 2019/661 della Commissione del 25 aprile 2019 Decreto Legislativo 5 dicembre 2019 n. 163. Regolamento (UE) 2020/2096 del 15 dicembre 2020 Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 13 gennaio 2021 Decisione (UE) 2020/1421 del 1 ° ottobre 2020 Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 13 gennaio 2021 Regolamento Delegato (UE) 2022/692 del 16 febbraio 2022 Raccomandazione (UE) 2022/251 O del 8 dicembre 2022. Regolamento Delegato (Ue) della Commissione 19 dicembre 2022, n. 2023/707 n. 93 CLP. Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 agosto 2023 (ADA) Regolamento (Ue) 2024/590 del 7 febbraio 2024 Regolamento (Ue) 2024/573 del 7 febbraio 2024 Regolamento (Ue) 2024/2865 del 23 ottobre 2024 con modifica del Regolamento n. 1272/2008. Regolamento (UE) 2025/2455 del 26 novembre 2025
Emissioni in atmosfera	D.P.R. 147 del 15/2/06 Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 Decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74

SETTORE	RIFERIMENTO NORMATIVO
	D.M. 10 febbraio 2014 Decreto Presidente Giunta Regionale 3 Marzo 2015 n. 25 Deliberazione n. 1402 del 27 dicembre 2016 Regolamento regionale Toscana 13/R del 29/03/2017. Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 D.P.R. 16 novembre 2018, n. 146 Delibera G.R.T. n. 1332 del 3 dicembre 2018. Regolamento (UE) 2019/661. D.P.R. 6 agosto 2019 n. 121. Decreto Legislativo 5 dicembre 2019 n. 163. Decreto Legislativo 30 luglio 2020, n. 102 Determina del 4 agosto 2021 Direzione Ambiente ed Energia Regione Toscana Legge 27 aprile 2022, n. 34 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17. Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 aprile 2023, n. 17/R Regolamento di Esecuzione (UE) 2024/2174 del 2 settembre 2024
Emissioni acustiche	D.P.C.M. 1/3/91 D.P.C.M. 14/11/1997 Direttiva 2002/49 Legge 31/7/2002 n. 179 (art.7) Legge 31 Ottobre 2003 Delibera Consiglio Comunale n° 43 del 30/5/2003 (P.C.C.A.) L.R. 67/04 D.lgs. 194 del 19/8/05 D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 D. Lgs. 17 Febbraio 2017 n. 42.
Impianti e attività soggette al controllo dei VVFF	D.P.R. 12/01/1998 n. 37 art. 3 comma 5 D.P.R. 1/08/11 n° 151. D.M. 3 agosto 2015 n. 139 Decreto 18 ottobre 2019 n. 139 Decreto Ministero Interno del 8 novembre 2019 D.M. Interno 1° settembre 2021 D.M. Interno 2 Settembre 2021 D.M. Interno 3 Settembre 2021 Decreto 15 settembre 2022. Decreto 31 agosto 2023 Modifica al decreto 1° settembre 2021 Decreto del 15 luglio 2025.
Ambiente di lavoro	D. Lgs. 106/09 del 3/8/2009 D. Lgs 81/08

7 GLOSSARIO

AMBIENTE: contesto nel quale un'organizzazione opera comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

ANALISI AMBIENTALE: attività di auto diagnosi e valutazione complessiva, approfondita ed esauriente dei fattori di impatto ambientale connessi alle attività svolte in un sito, dei loro effetti sull'ambiente esterno e interno e dell'idoneità e adeguatezza degli interventi che l'azienda ha già messo in atto per la minimizzazione e il controllo di tali effetti.

ASPETTO AMBIENTALE: elemento di un'attività, prodotto, servizio di un'organizzazione, che può interagire con l'ambiente (un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo).

AUDIT AMBIENTALE: strumento di gestione attraverso il quale l'azienda effettua una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva dell'efficienza del sistema di gestione e dell'efficacia delle misure gestionali e organizzative introdotte e dei processi adottati per la tutela dell'ambiente.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE: documento previsto dal regolamento EMAS comprendente la descrizione dell'attività e dell'incidenza che esse hanno sull'ambiente, il resoconto dei risultati ottenuti dall'impresa nel perseguimento di una migliore efficienza ambientale, l'enunciazione degli obiettivi e dei programmi definiti per il futuro.

IMPATTO AMBIENTALE: qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

MIGLIORAMENTO CONTINUO: processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione.

OBIETTIVO AMBIENTALE: il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove è possibile.

ORGANIZZAZIONE: gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa (nelle organizzazioni costituite di più entità lavorative, una singola entità operativa può essere definita come un'organizzazione).

PARTE INTERESSATA: individuo o gruppo coinvolto o influenzato dalla prestazione ambientale di un'organizzazione.

POLITICA AMBIENTALE: dichiarazione, fatta da un'organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.

PRESTAZIONE AMBIENTALE: risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.

PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO: uso dei processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione dei materiali.

PROCEDURA: documento che definisce le modalità di lavoro con cui svolgere una determinata attività oltre alle modalità esecutive.

PROCESSO: insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in entrata in elementi in uscita.

PROGRAMMA AMBIENTALE: descrizione degli obiettivi specifici di miglioramento delle prestazioni aziendali nei campi della tutela ambientale e della prevenzione e dei piani operativi d'intervento che l'impresa intende attuare per il loro raggiungimento.

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: la parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

SITO: tutto il terreno, in una zona geografica precisa, sotto il controllo gestionale di un'organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi. Esso include qualsiasi infrastruttura, impianto e materiali.

VERIFICATORE AMBIENTALE ACCREDITATO: persona od organismo (indipendente dall'azienda oggetto di verifica) che ha ottenuto l'accreditamento secondo le procedure stabilite in Italia dal comitato per l'ECOAUDIT ed ECOLABEL. La funzione del verificatore ambientale consiste nell'accertare la conformità delle attività svolte dall'azienda nei siti soggetti di verifica alle disposizioni del regolamento EMAS, nonché l'attendibilità, la veridicità e la completezza dei dati e delle informazioni contenute nella dichiarazione ambientale.



SIMBOLI UNITÀ DI MISURA CITATI NELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

cm² = centimetro quadrato

cm³ = centimetro cubo

dB = decibel

m = metro

m² = metro quadrato

m³ = metro cubo

km = chilometro

km² = chilometro quadrato

mg = milligrammo

kg = chilogrammo

t = tonnellata

N = newton

h = ora

l = litro

kW = chilowatt

MWh = megawatt ora

kWh = chilowatt ora

ppm = parti per milione

NOx = emissioni incombuste di ossidi di azoto

FATTORI DI CONVERSIONE

1 m³ di gas metano equivale a 0,01 MWh

8 INFORMAZIONI AL PUBBLICO

Per informazioni e approfondimenti, contattare:

Direttore Tecnico / Commerciale

Bettini Silvano Simone

tel. 055/84001

Fax 055/8400511

e-mail b.simone@rosss.it

Direttore Stabilimento e Acquisti

Bettini Sandro

tel. 055/84001

Fax 055/8400301

e-mail b.sandro@rosss.it

Direttore Generale e Responsabile Sistema Integrato

Fauri Andrea

tel. 055/84001

Fax 055/8400341

e-mail fauri@rosss.it

Questa dichiarazione ambientale è costituita da 31 pagine

Prima emissione

02.08.2004

Emissione corrente

5.06.2026

Data scadenza

6.06.2028

ROSSS S.p.A.

Viale Kennedy, 97 – 50038 Scarperia e S. Piero (FI) tel. 055/84001 – fax 055/8400300
e-mail: rosss@rosss.it - internet: www.rosss.it

KIWA CERMET ITALIA S.p.A.
Società con Socio Unico
Via Cadriano, 23
40057 Cadriano (BO)
Tel. 051/7598115 - Fax 051/763382



